ROMA

Protocollo RC n. 4048/18

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DELL'8 FEBBRAIO 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di giovedì otto del mese di febbraio, alle ore 16,40, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	Raggi Virginia	*Sindaca*	8	Lemmetti Gianni	*Assessore*
2	Bergamo Luca	*Vice Sindaco*	9	Marzano Flavia	*Assessora*
3	Baldassarre Laura	*Assessora*	10	Meleo Linda	*Assessora*
4	Castiglione Rosalia Alba	*Assessora*	11	Meloni Adriano	*Assessore*
5	Frongia Daniele	*Assessore*	12	Montanari Giuseppina	*Assessora*
6	Gatta Margherita	*Assessora*	13	Montuori Luca	*Assessore*
7	Gennaro Alessandro	*Assessore*			

Sono presenti la Sindaca, il Vice Sindaco e gli Assessori Castiglione, Gatta, Gennaro, Meleo e Montanari.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 23

"*Estate Romana 2018*" – indirizzi strategico-operativi per la composizione del programma dell'edizione 2018.

Premesso che

Roma Capitale, in attuazione dei propri principi statutari, è da sempre impegnata in una azione di diffusione della cultura mediante la promozione e il sostegno di attività finalizzate a favorire la partecipazione dei suoi cittadini alla vita culturale della città e accrescerne il loro senso civico, e che tali finalità sono perseguibili attraverso politiche volte a creare le condizioni più favorevoli per una offerta plurale e diffusa sull'intero territorio cittadino che valorizzi il patrimonio materiale e immateriale della Capitale, nel rispetto della salvaguardia dei luoghi e della vivibilità degli stessi;

dallo scorso anno l'Amministrazione Capitolina ha inteso valorizzare l'esperienza delle pregresse annualità garantendo il consolidamento di un'offerta culturale pluriennale stabile, la sua diffusione sull'intero territorio cittadino, il suo ampliamento e la sua diversificazione in termini di generi e modalità di fruizione, non quindi di mero ed esclusivo carattere di spettacolo dal vivo, l'inclusione e la partecipazione di fasce sempre più ampie di pubblico;

al fine di supportare progettualità capaci di produrre un impatto significativo sul benessere e la crescita socio-culturale dei cittadini e del pubblico e di semplificare il rapporto tra Amministrazione e operatori in un'ottica di continuità progettuale, l'Amministrazione Comunale con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 71 del 19 aprile 2017 ha perseguito sin dall'Edizione Estate Romana 2017 il predetto obiettivo

mediante lo sviluppo progettuale nell'ambito di tre annualità da svolgersi durante le edizioni di Estate Romana 2017, 2018 e 2019;

all'esito dell'esperimento della procedura dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di manifestazioni estive da includersi nel programma delle edizioni 2017-2019 dell'Estate Romana, l'Amministrazione ha garantito la formazione di un calendario triennale di manifestazioni culturali da realizzare nell'ambito dell'Estate Romana e approvato due distinte graduatorie: l'una riferita alla programmazione triennale 2017-2019, l'altra riferita alla programmazione della sola annualità 2017;

i precedenti indirizzi approvati con la citata Deliberazione di Giunta Capitolina n. 71/2017 e l'Avviso Pubblico "*Estate Romana Triennio 2017 – 2019 e Anno 2017*", prevedevano espressamente la possibilità per i soggetti partecipanti di aderire, in alternativa al programma triennale, alle singole edizioni annuali presentando progetti in conformità ai contenuti degli avvisi pubblici specifici riferiti a ciascuna annualità;

è intenzione dell'Amministrazione confermare anche per l'anno 2018 il sostegno e lo sviluppo di iniziative culturali in grado di produrre impatti significativi sul benessere e la crescita socio-culturale dei cittadini di Roma e di chiunque visiti la città durante il periodo estivo;

è, inoltre, intenzione perseguire e incrementare il tema della valorizzazione del territorio tra i criteri di apprezzamento delle progettualità raccolte a seguito dell'Avviso Pubblico;

in ossequio ai principi di trasparenza, è necessario procedere mediante la redazione e pubblicazione di un apposito Avviso volto al reperimento delle proposte progettuali che andranno a comporre il palinsesto dell'"*Estate Romana 2018*" nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre 2018, in aggiunta alle manifestazioni confermate dagli organizzatori per l'anno 2018 selezionate nelle progettualità triennali;

l'insieme degli obiettivi perseguiti si inserisce in un quadro più ampio di gestione delle attività culturali e di intrattenimento che caratterizzano la vita della città nel periodo compreso tra la tarda primavera e l'avvio dell'autunno e che possono includere, oltre a quanto ricompreso all'interno del palinsesto dell'Estate Romana, altre iniziative pubbliche e/o private che rispettino i principi generali e gli indirizzi dettati dalla presente deliberazione, nonché il rispetto delle norme di evidenza pubblica a questi correlate;

in tale contesto, l'Amministrazione Capitolina, intende continuare a promuovere una politica di impulso volta ad ottimizzare e qualificare, nel settore della progettualità culturale, l'incontro tra domanda e offerta con esclusione di ogni logica sinallagmatica, realizzando interventi finalizzati all'attribuzione di vantaggi economici, diretti e/o indiretti, erogati nei limiti degli stanziamenti di bilancio e nel rispetto di principi stabiliti dall'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a soggetti privati con esclusione di quelli partecipati a vario titolo da soggetti pubblici;

con il presente provvedimento si intendono fornire indirizzi strategici e operativi ai quali il Dipartimento Attività Culturali dovrà attenersi nella predisposizione dell'Avviso Pubblico per l'individuazione di manifestazioni estive da includersi nel programma dell'edizione anno 2018 dell'Estate Romana, ulteriori rispetto alle manifestazioni oggetto della precedente selezione triennale 2017-2019 e confermate entro il 31 gennaio 2018 per l'annualità 2018 dai soggetti organizzatori, che interessano aree non assegnate o parzialmente utilizzate dagli operatori selezionati con l'Avviso Pubblico per il triennio 2017- 2019;

Considerato che è volontà dell'Amministrazione Capitolina privilegiare attività culturali, non solo limitate alle tradizionali attività di spettacolo, bensì progettualità capaci di

produrre un impatto significativo sul benessere e la crescita socio-culturale dei cittadini e del pubblico nonché garantire una presenza diffusa dell'offerta culturale in ciascuno dei quindici Municipi di Roma Capitale, al fine di rispondere alle aspettative della collettività;

per quanto concerne l'individuazione dei criteri di concessione dei luoghi di svolgimento degli eventi, si è ritenuto opportuno procedere, in continuità con quanto realizzato lo scorso anno, attraverso un percorso ricognitivo volto al coinvolgimento dei Municipi quali strutture di primario presidio e conoscenza delle realtà territoriali, sollecitandoli a proporre e verificare la coerenza dei luoghi deputati allo svolgimento degli eventi con le esigenze espresse dalla comunità amministrata e la disponibilità e agibilità delle aree all'uso temporaneo per le diverse iniziative;

le manifestazioni annuali risultate idonee all'esito dell'esperimento della procedura dell'Avviso Pubblico "*Estate Romana 2018*", andranno ad arricchire l'elenco delle manifestazioni culturali estive per l'anno in corso suddiviso per singolo Municipio, nel quale sono ricomprese le progettualità triennali, autorizzate e confermate a seguito dell'espletamento dell'Avviso Pubblico 2017– 2019;

in considerazione delle previsioni di bilancio, l'importo complessivo dei contributi destinati alla progettualità annuale, riferita al 2018, è pari a euro 500.000,00;

i soggetti ammessi alla selezione potranno presentarsi anche in forma di raggruppamento e dovranno operare nel settore culturale;

la selezione dovrà avvenire nel rispetto di quanto di seguito specificato:

- ogni proposta progettuale presentata in adesione all'Avviso Pubblico "*Estate Romana 2018*" riguarderà la sola annualità 2018 con previsione di luoghi e date di realizzazione;
- ogni soggetto potrà sottoporre a valutazione un solo progetto, che potrà prevedere lo svolgimento delle attività in un solo luogo ovvero in più luoghi, laddove le caratteristiche intrinseche della proposta progettuale lo prevedano. In tal ultimo caso, il proponente indicherà la localizzazione da considerarsi prevalente e sarà cura della Commissione di valutazione verificarne la sussistenza per le determinazioni conseguenti;
- le proposte progettuali possono riguardare luoghi privati e pubblici. Per aree pubbliche si intendono quelle di competenza, anche non esclusiva, di Roma Capitale che sono state preliminarmente indicate dall'Amministrazione attraverso la procedura di coinvolgimento delle strutture territoriali. Alternativamente, le aree potranno essere individuate dai soggetti proponenti, che si assumeranno il duplice onere dell'espletamento sia delle verifiche circa la realizzabilità della proposta nei luoghi indicati che della produzione, in fase di adesione all'Avviso Pubblico, ove necessario, del titolo legittimante comprovante l'utilizzabilità del luogo ottenuto dai soggetti che ne abbiano la disponibilità;
- la proposta progettuale presentata in adesione all'Avviso Pubblico dovrà essere unitaria, comprendendo la descrizione della progettualità nonché l'eventuale previsione dettagliata di attività accessorie, correlate all'evento, di natura commerciale che dovranno essere coerenti con il progetto e lo spazio utilizzato;
- la valutazione delle proposte progettuali da includersi nel programma dell'Estate Romana annualità 2018 sarà attribuita ad una Commissione di valutazione composta da componenti interni ed esterni all'Amministrazione Capitolina in possesso di adeguate competenze che, nel rispetto degli indirizzi strategici, si esprimerà in merito

agli elementi riguardanti, in ordine di priorità: le modalità di offerta e fruizione delle attività previste dal progetto; i contenuti squisitamente inerenti la proposta culturale; l'efficacia dell'organizzazione necessaria allo svolgimento delle attività; gli impatti che la proposta sarà in grado di generare in ambito cittadino;

- sotto il profilo dedicato alla valutazione delle modalità di offerta e fruizione della proposta progettuale, elementi premianti riguarderanno la valorizzazione del territorio in cui la proposta si inserisce; la capacità di contribuire alla diffusione territoriale dell'Estate Romana; la compatibilità e sostenibilità delle strutture allestitive rispetto alle caratteristiche del luogo e alla loro capacità di generare minore impatto ambientale; l'originalità delle esperienze e modalità di fruizione da parte del pubblico; l'accessibilità dei luoghi scelti; l'efficacia della strategia di comunicazione e promozione; la capacità di offrire attività culturali nel periodo tradizionalmente meno ricco di offerta;

- con riferimento ai criteri di giudizio per la valutazione dei contenuti della proposta culturale del progetto, si ritiene opportuno valorizzare la coerenza dei contenuti del programma rispetto alle caratteristiche e agli obiettivi della proposta progettuale; la capacità di produrre nuove opere; la capacità di includere opere che non hanno beneficiato di visibilità nelle stagioni precedenti; la capacità di valorizzare forme espressive meno presenti nell'offerta di genere cittadina; l'allargamento del contenuto principale della proposta progettuale attraverso attività collaterali integrative, quale ad esempio momenti di formazione, animazione etc.;

- altro fattore da sottoporre a valutazione concerne l'efficacia dell'organizzazione, e nello specifico l'adeguatezza della struttura organizzativa rispetto alle caratteristiche della proposta progettuale; l'efficienza nella pianificazione delle attività nonché la corretta programmazione in relazione a imprevisti e variabili esterne; la sostenibilità del piano economico rispetto alle caratteristiche del progetto; la capacità di attrarre altre risorse rispetto alla dimensione della proposta progettuale;

- a completamento degli elementi oggetto di valutazione, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, si ritiene utile inserire la valutazione degli impatti generati dalla proposta progettuale in ambito cittadino. Nello specifico: la capacità della proposta progettuale di essere permeabile e aperta a stimoli e proposte esterne durante tutte le fasi del progetto; la capacità di generare ricadute dirette o indirette rispetto al perimetro d'azione del progetto, attraverso l'attivazione di collaborazioni, la valorizzazione di esperienze locali nonché la stimolazione economica del territorio; la capacità di generare meccanismi e formati innovativi per il coinvolgimento di nuove tipologie di pubblico; la capacità di contribuire a valorizzare e posizionare la città di Roma quale capitale della cultura contemporanea oltre che del patrimonio storico;

- le valutazioni espresse ed i punteggi attribuiti dalla Commissione di valutazione, all'uopo nominata, consentiranno la formazione della graduatoria per la costituzione dell'edizione annuale 2018 dell'Estate Romana, formata dalle proposte che abbiano riportato un punteggio uguale o superiore a 60/100;

- in caso di parità di punteggio tra proposte progettuali, precederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento alle modalità di offerta e fruizione della proposta progettuale; in caso di parità di punteggio con riferimento alle modalità di offerta e fruizione della proposta progettuale precederà in graduatoria quella che avrà ottenuto la migliore valutazione con riferimento ai contenuti squisitamente inerenti la proposta culturale;

- a seguito della predetta graduatoria, si procederà, secondo l'ordine di merito, a individuare le proposte progettuali da inserire nell'elenco delle manifestazioni suddiviso per singolo Municipio in aggiunta alle progettualità triennali, già selezionate e autorizzate all'esito dell'espletamento dell'Avviso Pubblico 2017–2019 e confermate per l'anno in corso, e successivamente ad integrare tale elenco con un'ulteriore proposta progettuale per ciascun Municipio seguendo l'ordine di merito;
- in caso di proposte progettuali ricadenti nel medesimo luogo e il cui svolgimento riguardi periodi temporali anche solo parzialmente coincidenti, potrà essere autorizzata quella che precede in graduatoria; in ogni caso, l'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di proporre ai soggetti selezionati una diversa calendarizzazione al fine di garantire la valorizzazione dell'offerta culturale;
- ai fini della distribuzione dei contributi si procederà, in via prioritaria, all'attribuzione delle somme a favore delle proposte inserite nell'elenco composto su base municipale e proseguendo l'assegnazione scorrendo la graduatoria di merito, fino alla concorrenza dell'importo complessivo destinato a sostegno delle progettualità;
- le proposte progettuali ammesse alla procedura dell'Avviso Pubblico saranno sottoposte, in ragione del sito prescelto e della fattibilità, all'esame delle Soprintendenze Statali e Sovrintendenza Capitolina per i luoghi ricadenti nell'area UNESCO, o comunque tutelati, e dei competenti uffici di Roma Capitale ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri;
- le aree non assegnate o parzialmente utilizzate all'esito della procedura dell'Avviso Pubblico per la programmazione dell'Estate Romana 2018, potranno essere oggetto di valutazione e successivo utilizzo per attività culturali da parte dei singoli Municipi e delle strutture competenti, nel rispetto dei limiti e delle modalità di utilizzo già espresse dai Municipi e recepite dall'Avviso Pubblico, previo espletamento di idonee procedure ad evidenza pubblica;

l'Amministrazione Capitolina, a sostegno delle proposte progettuali selezionate rientranti nel programma dell'edizione 2018, assicurerà il proprio intervento mediante:

- contributi economici erogati, entro i limiti delle risorse di Bilancio all'uopo stanziate, nella misura massima del 70% della spesa preventivata dal soggetto proponente, che andrà a ridursi al crescere dell'impegno economico della proposta progettuale, secondo criteri che saranno esplicitati nell'Avviso Pubblico;
- pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall'Amministrazione e attraverso i canali di comunicazione istituzionali gestiti dal Dipartimento Attività Culturali;
- l'accesso a condizioni agevolate in materia di concessione di occupazione di suolo pubblico di Roma Capitale, con riferimento unicamente agli spazi non commerciali, come previsto dal regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (COSAP) di Roma Capitale;
- l'abbattimento, nella misura del 30%, dell'importo determinato dal Dipartimento Tutela Ambientale relativo alla polizza fideiussoria prevista a garanzia e copertura di eventuali danni provocati alle emergenze vegetazionali;
- l'accesso ad eventuali condizioni agevolate, a seguito di specifico accordo tra Amministrazione ed enti terzi;

ai fini dell'erogazione del contributo a favore dei soggetti aventi diritto che abbiano realizzato la proposta progettuale approvata si procederà secondo le seguenti modalità:

- l'Ufficio preposto verificherà che la documentazione presentata a comprova delle spese, sia conforme e riconducibile alla proposta progettuale approvata ed effettivamente realizzata; tale consuntivazione dovrà pervenire, pena la decadenza dalla concessione del contributo entro il 31 gennaio 2019;
- i titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente fatture e ricevute di pagamento intestate al beneficiario, conformi e quietanzate, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- se le spese sostenute e consuntivate dal beneficiario corrispondono al totale delle spese preventivate ammesse, il contributo è interamente erogato. Se la proposta progettuale ammessa a contributo viene realizzata parzialmente o con minori spese, il contributo viene proporzionalmente ridotto;
- a parità del totale delle uscite previste in preventivo, in fase di rendicontazione saranno ammesse variazioni di importo tra le voci di spesa nella misura massima del 10%. Il contributo da erogare non potrà in ogni caso essere superiore all'importo assegnato;
- sono ammissibili ai fini dell'erogazione del contribuito i costi riconducibili alla manifestazione riguardanti i costi artistici; i costi per stipendi delle diverse figure professionali coinvolte; i costi per allestimento e produzione; i costi per comunicazione e promozione; spese minute. Non sono ammessi a contributo i costi riferiti all'acquisto di attrezzature o altre spese "in conto capitale";
- i costi relativi a spese minute, su richiesta del soggetto organizzatore, potranno non essere comprovati fino alla concorrenza massima del 5% del totale dell'importo preventivato;

con riguardo all'utilizzo dei luoghi i soggetti organizzatori adotteranno tutte le modalità operative e di esercizio volte al raggiungimento di obiettivi di qualità ai fini della prevenzione dell'inquinamento acustico, atmosferico e ambientale, tenendo conto dell'esigenza del rispetto della quiete e del riposo degli abitanti delle aree limitrofe alla manifestazione, anche invitando la propria utenza a comportamenti idonei a garantire il mantenimento del normale livello acustico;

in particolare, per le zone caratterizzate da alta densità antropica, i soggetti organizzatori dovranno attenersi alle prescrizioni finalizzate alla mitigazione degli impatti sulla vivibilità delle zone interessate;

le tradizionali manifestazioni di pubblico spettacolo all'aperto dovranno svolgersi nel rispetto del limite massimo previsto dalla normativa vigente, posto dai seguenti orari:

- ore 00,30 - musica dal vivo;
- ore 02,00 - musica riprodotta;
- ore 00,00 - musica riprodotta, dalla domenica al giovedì, per le manifestazioni all'aperto coincidente all'area UNESCO;
- ore 02,00 - musica riprodotta, il venerdì e i prefestivi, per le manifestazioni all'aperto ricadenti nel territorio coincidente all'area UNESCO;
- ore 02,00 - attività di vendita e somministrazione;
- ore 02,00 - termine/chiusura delle manifestazioni;

con riferimento all'impatto acustico:

- su richiesta dei soggetti organizzatori, potranno essere concesse deroghe all'orario, non oltre le ore 04,00, ove i predetti soggetti abbiamo presentato istanza di autorizzazione alla protrazione oraria, fatte salve prescrizioni orarie più restrittive. Tale autorizzazione in deroga è subordinata all'espressione del parere favorevole del Municipio competente, in ordine alla sostenibilità ambientale della protrazione oraria richiesta in relazione ai luoghi di svolgimento delle attività;
- su richiesta dei soggetti organizzatori dei progetti relativi a manifestazioni ed eventi che si svolgeranno nell'ambito del programma dell'Estate Romana, in considerazione della valenza culturale degli stessi, si potranno rilasciare, per le attività di spettacolo dal vivo e/o cinematografiche e/o artistiche, limitatamente all'area concessa per lo svolgimento di tali attività, autorizzazioni in deroga ai limiti acustici fino al livello massimo di immissione in facciata ai recettori abitativi di 70dB (A) Leq;
- non potranno essere concesse autorizzazioni in deroga ai limiti acustici a manifestazioni autorizzate in aree attigue ad Ospedali, Case di Cura e di Riposo e limitatamente agli orari di svolgimento delle proprie attività, anche nelle aree adiacenti a Scuole e Asili Nido;
- il numero massimo di giorni di svolgimento delle attività in deroga ai limiti acustici ambientali per ciascun sito non potrà superare il numero di venticinque giorni con riferimento all'intero arco temporale dello svolgimento delle manifestazioni;
- il soggetto organizzatore e/o i soggetti terzi, in ogni caso, con riferimento limitatamente all'esercizio di tutte le attività correlate all'evento culturale principale, non potranno impiegare fonti di emissione musicale/sonora;

l'Avviso pubblico predisposto in attuazione degli indirizzi strategico – operativi contenuti nel presente provvedimento definirà, altresì, gli eventuali obblighi a carico dei soggetti organizzatori relativi alla salvaguardia delle emergenze monumentali e del verde pubblico, alla responsabilità civile per danni a persone e cose, alla raccolta differenziata dei rifiuti e alla pulizia generale delle aree concesse e agli ulteriori adempimenti amministrativi previsti dalle normative vigenti, anche sotto il profilo delle misure di *safety* e *security* da approntarsi per il governo e la gestione delle singole manifestazioni, alla stregua delle Direttive impartite in merito dal Gabinetto del Ministero dell'Interno e dalle altre Autorità proposte, nonché a garantire l'accessibilità dei luoghi, anche in ordine al rispetto della normativa concernente l'eliminazione delle barriere architettoniche, e la più ampia fruibilità delle manifestazioni ed eventi a soggetti con disabilità nelle diverse sfere della vita quotidiana;

sarà cura del Dipartimento Attività Culturali provvedere al rilascio delle autorizzazioni di propria competenza per lo svolgimento della proposta progettuale nonché, in considerazione della titolarità della competenza organizzativa delle attività e per esigenze di unitarietà dei relativi procedimenti amministrativi, al rilascio delle concessioni di suolo pubblico, ivi incluse quelle relative alle aree di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 18 maggio 2009, funzionali allo svolgimento delle attività di attuazione delle proposte progettuali ricomprese nel programma "*Estate romana 2018*"; è fatta salva la titolarità dei Municipi in ordine alla facoltà di concedere la riduzione del canone concessorio dovuto o di affrancazione dallo stesso previste dall'articolo 17 del Regolamento in materia approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 39 del 23 luglio 2014;

Atteso che, in data 31 gennaio 2018 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "T.U.E.L", si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto"

Il Direttore f.to Vincenzo Vastola";

Atteso che, in data 31 gennaio 2018 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha attestato ai sensi dell'art. 30, comma 1 lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione allegata in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore f.to Vincenzo Vastola;

Che in data 2 febbraio 2018 il Dirigente della Ragioneria Generale, quale responsabile della U.O. Controllo Atti, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "T.U.E.L.", si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Dirigente f.to Serenella Bilotta;

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

Vista la normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 9 gennaio 1989, n. 13, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e al D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 e ss.mm..ii.;

Visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii. che prevede: "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi";

Visto il Regolamento in materia di occupazione suolo pubblico (OSP) e del canone (Cosap) di Roma Capitale, di cui alla deliberazione Assemblea Capitolina n. 39 del 23 luglio 2014;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo di Roma Capitale di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 8 febbraio 1999 e ss.mm.ii.;

Visto il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio di Roma Capitale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2004;

Vista il D.Lgs. n. 222/2016;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2453 del 13/09/1961 e successiva deliberazione C.C. n. 2509/1965;

Vista la deliberazione Assemblea Capitolina n. 11 del 11/03/2013;

Viste le direttive del Ministero dell'Interno in materia di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni prot. n.U.0011464.19 del 19 giugno 2017 e prot.n.11001/110 (10) del 28 luglio 2017;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

per i motivi indicati in premessa,

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di approvare, così come espressi in narrativa, gli indirizzi strategico-operativi ai quali il Dipartimento Attività Culturali dovrà attenersi per l'attribuzione di vantaggi economici diretti e/o indiretti a sostegno di iniziative per l'individuazione di manifestazioni estive da includersi nel programma dell'edizione 2018 dell'*Estate Romana (1 giugno – 30 settembre)*, selezionate a seguito di Avviso Pubblico;

2. di fissare nella somma pari a € 500.000,00, a valere sul Bilancio di previsione 2018, il limite massimo della spesa per l'attribuzione di vantaggi economici diretti a sostegno delle proposte progettuali selezionate con l'Avviso Pubblico da adottare a seguito della presente deliberazione.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
V. Raggi

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 14 febbraio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 28 febbraio 2018.

Lì, 13 febbraio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 24 febbraio 2018.

Lì, 26 febbraio 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M. D'Amanzo